



**CLUB ALPINO ITALIANO  
REGIONE LOMBARDIA**

COMITATO DIRETTIVO REGIONALE

Bergamo, 08 settembre 2017

COMUNICATO STAMPA

**TRICOLORE GIGANTE SULLA PARETE NORD DELL'ADAMELLO:  
IL CAI LOMARDIA ESPRIME CONTRARIETA' AL PROGETTO**

*L'iniziativa non è compatibile con i principi del CAI in merito di tutela ambientale.*

*Per commemorare la Grande Guerra sostegno a iniziative come recupero di siti, trincee, baraccamenti e la realizzazione di itinerari tematici.*

In merito ai commenti e posizioni espresse da più parti sul progetto della stesura di un Tricolore gigante lungo la parete nord dell'Adamello per ricordare la "Grande Guerra" e i suoi caduti, il Club Alpino Italiano - Regione Lombardia condivide e sostiene i pareri contrari già espressi dalle realtà bresciane del CAI, dalla Comunità Montana di Valcamonica e dal Parco dell'Adamello.

Pur rispettando e condividendo l'intento di onorare la memoria dei caduti di tutte le Nazioni che presero parte alla "Grande Guerra", il CAI Lombardia ritiene che la stesura di un Tricolore lungo un chilometro e largo 9 metri non è compatibile con i principi del Sodalizio in materia di tutela ambientale.

Il Club Alpino Italiano - Regione Lombardia ribadisce inoltre il proprio sostegno alle iniziative di commemorazione avanzate dalle locali Sezioni del CAI e da altri enti e associazioni finalizzate ad una maggior tutela del territorio e del patrimonio culturale come il recupero di siti, trincee e baraccamenti nonché la realizzazione di itinerari tematici al fine di favorire una maggior conoscenza dei tragici eventi che hanno caratterizzato le zone dell'Adamello nella Prima Guerra Mondiale, in particolare nei confronti delle nuove generazioni.

**CLUB ALPINO ITALIANO  
Regione Lombardia**

Il Presidente  
Renato Aggio

[segretario@cailombardia.org](mailto:segretario@cailombardia.org)  
[gr.lombardia@pec.cai.it](mailto:gr.lombardia@pec.cai.it)  
Tel. 349.8488042  
[www.cailombardia.org](http://www.cailombardia.org)

Sede Operativa – Via Pizzo della Presolana, 15  
24125 Bergamo  
Fax 035 4175480

Sede Legale – Via Duccio di Boninsegna, 21/23  
20145 Milano  
C.F. 95046800132



www.parcoadamello.it  
info@parcoadamello.it

Breno, 03/08/2017

Prot. N. 0007756.XI.11

Spett.le  
**Associazione Impronta Camuna**  
Via Pasubio, 2  
**25128 BRESCIA**

**OGGETTO: Celebrazione dell'anniversario della vittoria nella Prima Guerra Mondiale 1915-1918. Tricolore sull'Adamello. Elezione dell'Adamello ad "Altare degli Alpini".**

Con riferimento alla nota di codesta Associazione in data 05/07/2017 (acclarata al ns. Prot. N. 6601 in data 07/07/2017), nel rispetto del Parere preliminare n. 33 in data 01/08/2017 (Prot. N. 7658.XI.11/PA) espresso dai competenti Uffici dell'Ente per quanto attiene la compatibilità ambientale dell'opera in oggetto, interpretando nel contempo la sensibilità del territorio camuno, ritengo importante esporre, anche a nome della intera Giunta della Comunità Montana di Valle Camonica, alcune osservazioni.

Si comprendono le intenzioni commemorative dell'iniziativa in oggetto ma, a fronte dell'impossibilità oggettiva della realizzazione, si ritiene che tali intenzioni ben possano essere indirizzate ad un coinvolgimento culturale dei numerosi giovani studenti della valle, che rappresentano il nostro futuro.

Oltre un milione e mezzo di uomini, tra Italiani e Austro-Ungarici, caddero durante la Grande Guerra: si trattava per lo più di giovani e giovanissimi che hanno sacrificato le loro vite spesso con impensabili sofferenze.

La sobria maestosità della vetta dell'Adamello e la purezza silenziosa del suo ghiacciaio hanno già in sé la capacità di evocare ciò che la Guerra Bianca ha significato e che richiederebbe di ripercorrere quegli anni leggendo gli innumerevoli scritti che i soldati dei due fronti ci hanno lasciato perché non si dimenticasse il loro sacrificio e perché altre guerre non si abbiano più a ripetere sul suolo europeo.

Restando a disposizione per ogni chiarimento o approfondimento, si porgono cordiali saluti.



Ente gestore:  
COMUNITÀ MONTANA  
DI VALLE CAMONICA

Piazza F. Tassara, 3  
25043 BRENO (BS)  
Tel. +39.0364.324011  
Fax +39.0364.22629  
C.F. PIVA 01766100984

IL PRESIDENTE  
DELLA COMUNITÀ MONTANA DI VALLE  
CAMONICA-PARCO DELL'ADAMELLO

*Oliviero Valzelli*



IL CASO. Continua a dividere l'installazione proposta per celebrare il centenario della fine della Grande guerra

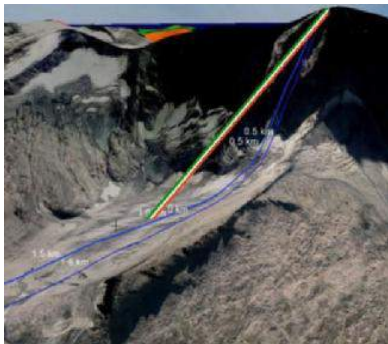
# «È uno sfregio all'Adamello» Il Cai bocchia il mega Tricolore

Il presidente Fasser: «Troppo pericolosa la parete. Inoltre la bandiera inquina ed è un'idea pacchiana». L'associazione propone delle iniziative alternative

Fausto Camerini

Doveva essere un simbolo di unione in occasione del centenario della fine della Prima guerra mondiale, invece continua a dividere il progetto di un faraonico tricolore lungo un chilometro e largo 9 metri da srotolare l'anno prossimo sulla parete Nord del Monte Adamello. «Un'offesa al buon senso ed anche al buon gusto», afferma senza mezzi termini Carlo Fasser presidente della sezione bresciana del Club Alpino Italiano che per prendere posizione ufficialmente sul progetto, si è fatto ieri attorniare dal suo stato maggiore: i vicepresidenti Fabrizio Bonera e Renato Veronesi che è anche membro del consiglio nazionale del Cai.

«UN AFFRONTO all'Adamello, la più alta montagna bresciana, che di per sé, senza bisogno di fronzoli e decorazioni, è un altare della Patria», afferma Fasser. Attraverso lettere, e-mail e telefonate, centinaia e centinaia di soci del sodalizio che nel bresciano raccoglie oltre 15 mila iscritti,



Nella simulazione al computer il mega tricolore sull'Adamello

ti, hanno espresso il loro dissenso.

«Un goffo tentativo di scimmiettare il ponte di Christo ma non è pensabile di portarne in alta quota questa esperienza - sottolinea Veronesi - una cosa sono le celebrazioni, altro sono le pacchianerie anche perché la location scelta è sbagliato. La parete Nord dell'Adamello è un luogo di per sé molto pericoloso, riservato agli alpinisti esperti

e dove le scariche improvvise di sassi non si contano». Tanto più che un forte temporale lassù rischierebbe di distruggere tutto in poche decine di minuti.

«Non mettiamo in dubbio lo spirito patriottico di chi ha concepito l'iniziativa - precisa Fasser -, ma vogliamo mettere in guardia da un dispendio di energie finanziarie e umane per un'installazione effimera che provocherà dan-

ni all'ambiente, con una enorme produzione di rifiuti: 9 mila metri quadri di tessuti e le migliaia di cavi che saranno necessari chi li smaltisce?».

**I VERTICI DEL CAI** Sono perplessi anche sulla reale efficacia del messaggio lanciato dalla mega-bandiera italiana. «Se ci sono fondi per celebrare la vittoria del 1918, privati o pubblici che siano, possono essere più intelligentemente impiegati», afferma Fasser.

Il Cai lancia al proposito delle proposte alternative: l'anniversario potrebbe essere degnamente celebrato con il recupero delle trincee e dei villaggi militari, solo in Adamello ma anche nella zona del Passo del Gavia, realizzando dei centri didattici con mostre e pannelli sulla Grande guerra o promuovendo incontri nei rifugi e nelle scuole che sensibilizzano pure gli insegnanti.

«Tutte iniziative che possono contribuire a promuovere la cultura della conoscenza storica e incrementare il turismo adamellino e camuno», osserva Fabrizio Bonera.

Il Cai insomma rafforza il fronte del dissenso aperto dalla Comunità Montana e dal Parco dell'Adamello contrari al mega-tricolore proposto da Impronta Camuna. ■

## Gli alpini

### «Investiamo nei sentieri della memoria»

«Noi alpini amiamo il tricolore italiano, ma sinceramente non sento la necessità di stenderne uno enorme sull'Adamello», afferma Gianbattista Turrini, presidente della sezione di Brescia dell'Ana.

«Noi alpini siamo abbastanza freddi anche perché una cosa del genere ci sembra un po' esibizionista; per noi è importante l'annuale pellegrinaggio e ciò che quel pellegrinaggio significa. Gli organizzatori parlano di un secondo altare della patria ma per noi c'è già l'altare dell'Ortigara; quel bandierone sarebbe un assurdo doppiante».

**SIPARLA** di un investimento da 243 mila euro. Una cifra che forse andrebbe spesa meglio - osserva Turrini - in Adamello in attesa di restauri ci sono tanti resti bellissimi e sentieri che ricordano il sacrificio degli alpini. Sarebbero tanti piccoli altari che renderebbero omaggio ai sacrifici. Un modo molto più degno di festeggiare la vittoria del 1918». **F.CAM.**

## Brevi

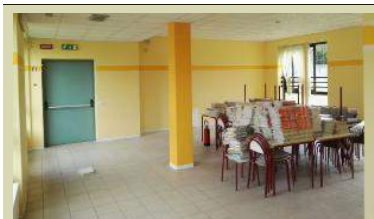
### CASTEL MELLA MUOVE DEI BANCALI ERIMANE SCHIACCIATO OPERAIO RICOVERATO

È stato trasferito al Civile in codice giallo e la sua vita non è in pericolo, ma le conseguenze del trauma si faranno sentire a lungo. Protagonista dell'infortunio avvenuto ieri alle 11 in un'azienda che si occupa della realizzazione di serramenti per la casa è un operaio di 55 anni. Secondo una prima ricostruzione della dinamica, il 55enne si sarebbe schiacciato un arto mentre movimentava dei bancali. Ad accertare quanto avvenuto sul posto di lavoro saranno i tecnici dell'Ats di Brescia intervenuti assieme ai carabinieri e a un'ambulanza.

### DELLO UN «5» DA 48 MILA EURO: SFIORATO IL JACKPOT AL SUPERENALOTTO

Per un numero ha visto sfumare il jackpot da oltre 20 milioni di euro, ma si può comunque consolare con una vincita da 48 mila euro. La fortuna ha accarezzato negandogli il bacio appassionato il cliente dell'edicola Anni in via XI Febbraio a Dello dove è stato centrato uno dei due 5 all'ultima estrazione del Superenalotto. Nell'estrazione di stasera, con un montepremi di 29,5 milioni, il Superenalotto confermerà il jackpot più alto d'Europa precedendo in classifica i 22 milioni di euro dell'Eurojackpot e i 17 milioni dall'EuroMillions.

## Fotonotizia



### Ospitaletto, restyling in mensa

**LA SCUOLA ELEMENTARE** di via Zanardelli a Ospitaletto è pronta a riaprire i battenti con una mensa rinnovata: durante l'estate, oltre all'adeguamento anticandore dell'edificio, si è proceduto alla posa dei controsoffitti fonoassorbenti e alla tinteggiatura dei locali.

UN EVENTO ORGANIZZATO DA AUTO&VENTI IN COLLABORAZIONE CON MUSICAL WATCH VETERAN CAR CLUB



# Nave-Caino Colle Sant'Eusebio

IV EDIZIONE RIEVOCAZIONE STORICA CRONOSCALATA DAL 1923  
MANIFESTAZIONE STATICA E DINAMICA NON COMPETITIVA

9-10 Settembre  
DUEMILADICIASSETTE



Vetture ammesse: TURISMO, GT, SPORT, FORMULA fino al 1975 - PADOCK presso Piazzale ex Acciaierie Stefana ora DUFERCO Sviluppo, Nave (BS)

MUSICAL WATCH VETERAN CAR CLUB - Viale della Rimembranza 3, 25135 Brescia - Tel. 030 3367781 - Fax 030 3367782 - info@mwwcc.it - autoeventi@blu.it - www.mwwcc.it

SOSPENSIONE TEMPORANEA DELLA CIRCOLAZIONE SABATO POMERIGGIO E DOMENICA MATTINA



**VALCAMONICA****Piancorno****Prove... in vetta con rientro notturno**

Oggi alle 17 è in programma il «Test Salomon» organizzato da «Dimensione Sport» di Piamborno. Ritrovo alle 17 con trasferimento a Edolo fino al

parcheggio del rifugio Malga Stain. Qui verrà consegnato il materiale in prova e, alle 18, si partirà alla volta del rifugio ai piedi del Monte Colmo dove si terrà la cena a base di prodotti tipici al costo di 15 euro a persona. Rientro notturno alla luce del frontalino. Info: 0364/361260.

**Boario****Serata danzante con Pietro Galassi**

Domani sera cena e serata danzante alle Terme di Boario con l'orchestra Pietro Galassi. Info e prenotazioni al numero 348/7062697.



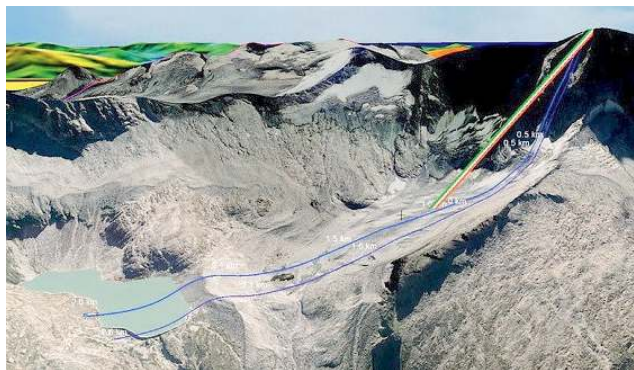
**Pian Camuno, kart.** Oggi dalle 20, al Planet Kart di via Saletti, si terrà la quart'ultima sessione del «Driver Competition» per gli amanti dei motori.



**Angolo, cena.** All'hotel Terme di Angolo, giovedì 7 settembre, serata a tema per imparare a cucinare (e gustare) il cous cous. Info al numero 0364/549106.



**Passo Tonale, escursione.** C'è tempo fino a domani per prenotare l'escursione ai forti Zaccarana e Strino che si terrà giovedì 7 settembre. Info al numero 0364/903838.



Sulla parete Nord. Una rielaborazione grafica del progetto preliminare di Impronta camuna

# Adamello, il progetto del maxi tricolore perde altri «pezzi»: via l'Ana, no dal Cai

Dopo il parere negativo del Parco, è attesa sabato la prima riunione del comitato promotore

**Breno**

Ruggero Bontempi  
Giuliana Mossoni

Il progetto del maxi tricolore in Adamello, da stendere nel luglio 2018 sulla parete Nord per celebrare la vittoria della Guerra, si indebolisce e perde altri pezzi. Semmai ce ne fosse bisogno, visto che il mese scorso il Parco dell'Adamello ha espresso parere negativo sul progetto preliminare presentato da Roberto Bontempi, presidente di Impronta camuna.

Di fatto, con il no secco del Parco, l'idea è impossibile da realizzare, se non fosse che Bontempi ha annunciato di voler trovare vie alternative per concretizzare comunque l'iniziativa.

Per questo sabato si riunirà per la prima volta il comitato promotore, messo insieme dallo stesso Bontempi, che dovrà decidere il da farsi.

Nel frattempo, il comitato stesso sta perdendo pezzi «da novanta», sodalizi che - per la loro stessa essenza -

avrebbero conferito più corpo all'idea del grand tricolore da un chilometro da stendere per due settimane lungo la parete Nord.

**Gli alpini.** A fine agosto il segretario dell'Associazione nazionale alpini, Maurizio Plasso, ha scritto a Bontempi e al presidente delle penne nere camune, Mario Sala, per «comunicare di non poter aderire all'iniziativa». L'associazione, si legge, è disponibile a valutare eventuali altre iniziative che commemorino l'importante anniversario. Ma del «bandierone» non se ne parla. Lo stesso Sala, dal palco del Pellegrinaggio in Adamello a fine luglio, aveva scandito bene che «il Pellegrinaggio appartiene agli alpini e nessuno può pensare di appropriarsi di un appuntamento da sempre voluto dalle penne nere».

Ieri, inoltre, anche il Cai ha preso posizione sul progetto. Il Club, che conta nel Bresciano oltre 14 mila soci, rappresenta una delle realtà con

maggior esperienza e autorevolezza, per le modalità proposte, di fruire in modo responsabile degli ambienti montani.

**Il Club.** Nel corso di un incontro ad hoc hanno espresso parere contrario il presidente Carlo Fasser e i vice Renato Veronesi e Fabrizio Bonera.

Le motivazioni espresse si riconducono a una serie di considerazioni di carattere ambientale, tecnico e metodologico. Il presidente ha riferito che, in considerazione della delicatezza degli ecosistemi d'alta montagna nei quali dovrebbero svolgersi le operazioni di trasporto dei materiali e di fissaggio del tessuto, l'iniziativa non è opportuna e rappresenterebbe un fattore di violenza verso la montagna.

### Le motivazioni esposte dal Cai si riconducono a considerazioni di carattere tecnico, ambientale e metodologico

Per i tre la ricorrenza andrebbe celebrata attraverso riflessioni non gridate e con modalità prive di spettacolarizzazione, totalmente estranea agli ambienti d'alta quota. Il «bandierone» è letto come iniziativa più fine a sé stessa che utile a rafforzare la memoria dei tragici eventi e di dubbio gusto verso chi ha perso la vita nel conflitto.

Veronesi e Bonera hanno infine ricordato che non solo a Brescia, ma anche nelle sezioni Cai in Valcamonica numerosi soci hanno espresso parere contrario. //

## Dopo un'estate al top, sull'Altopiano si pensa già all'inverno

**Borno**

La Funivia ha avviato la campagna di prevendita degli stagionali

■ In quota c'è ancora tanta voglia di montagna e di escursioni del verde, visto anche il perdurare delle belle giornate. E nei cuori, a Borno, c'è ancora il ricordo di un'estate memorabi-



Nel verde. La seggiovia in funzione

le, che ha portato tanti turisti ed escursionisti sull'Altopiano e, anche sulla seggiovia Ogne-Play, che ha registrato, nei giorni di apertura, oltre 5mila passaggi.

Ma per la società Funivia è già tempo di pensare all'inverno e alla montagna bianca. È bastata la prima timida neve alle quote più alte per alzare i toni. In realtà, durante tutta l'estate la società impianti ha lavorato per mettere a punto il pacchetto promozioni per la stagione 2017-18. È infatti già partita la prevendita degli skipass stagionali, che durerà fino al 5 novembre. Molte le promozioni allo studio, come a esempio la Family pack: se i genitori acquistano uno skipass stagionale ciascuno in prevendita, i figli hanno sconti vantaggiosi. //

## Parco dei balocchi: 7mila accessi e tanti dolci ai bambini

**Boario Terme**

■ La domenica dei bambini regala alle Terme una carica da settemila. Pienone per la decima edizione del Parco dei Balocchi. L'evento dedicato alle famiglie e ai bambini presenta numeri da capogiro: settemila ingressi in poche ore, 70 esposi-

tori di articoli di artigianato e idee regalo, 11.000 sacchetti di dolciumi distribuiti ai bambini, 150 biglietti di ingresso al Parco delle Cornelle regalati alle famiglie e 300 premi in giocattoli offerti dalle aziende della Valle. «La festa nella prima domenica di settembre è ormai un appuntamento consolidato e di successo» spiega Adelino Ziliani, direttore artistico

delle Terme -: nonostante i numerosi eventi in Valle, abbiamo avuto un afflusso di visitatori simile a quello dello scorso anno. Un grazie speciale va ad aziende e sponsor che hanno permesso che questa festa fosse gratuita». Tra i presenti anche Danilo e Simone, i fratelli di Piazza affetti dalla sindrome di Neimann Pick: a loro verranno devoluti i fondi raccolti. La stagione delle Terme è in dirittura d'arrivo: prima della chiusura il 15 ottobre sono in calendario due eventi dedicati a montagna e sci. // **GABO**

## Amministratore di sostegno, servizio a rischio



Volontari. Nel 2017 lo sportello ha gestito settecento pratiche

**Breno**

L'Alleanza per la salute mentale fatica a coprire i costi di funzionamento

■ Un servizio all'utenza debole che funziona e che funziona pure bene. Che, in un certo senso, soffre in parte ad attività che dovrebbero essere svolte dal settore pubblico in generale e che invece sono total-

mente appannaggio di associazioni e volontari. Oggi, però, i costi sono diventati troppo alti e insostenibili, al punto che tutto potrebbe terminare.

Lo sportello di prossimità, ubicato in Comunità montana, supporta i cittadini nelle pratiche che riguardano l'amministratore di sostegno, relazionandosi spesso anche con i tribunali per casi non certo facili. È stato aperto dopo la chiusura del tribunale di Breno e, solo lo scorso anno, ha gestito settecento pratiche (nel 2017 sono molte di più).

Per affrontare una simile mole di lavoro, l'associazione Alleanza per la salute mentale garantisce (anche pagandoli) due operatori part time per 24 ore mensili, più l'affiancamento di un volontario che accompagna i cittadini alle udienze.

La spesa di funzionamento dello sportello è di circa 20mila euro annui, sostenuti dal sodalizio con la compartecipazione economica, per seimila euro, della Comunità montana.

Dal settembre dello scorso anno l'Alleanza e il Forum del Terzo settore chiedono, attraverso numerosi incontri, di trovare una modalità di finanziamento delle spese di gestione dello sportello. E hanno avanzato anche alcune proposte, tra cui la possibilità di far partecipare in minima parte alla spesa delle pratiche gli utenti, di ampliare il contributo della Comunità montana o di far partecipare al cofinanziamento anche l'Asst di Valcamonica, direttamente coinvolta nel servizio. Oppure ancora di ottenere un contributo annuale dei Comuni di alcuni centesimi ad abitante.

Diversamente il servizio potrebbe essere interrotto, già a partire dai prossimi mesi: le casse dell'associazione, infatti, si sono velocemente prosciugate e oggi l'erogazione del servizio rischia di non essere più garantita.

L'auspicio, tanto dei volontari quanto delle istituzioni, è di continuare a mandare avanti le attività, ma una soluzione va trovata in tempi brevi. // **MOSS**